

MODELLO DI RENDICONTO RELATIVO AL CONTRIBUTO 5 PER MILLE DESTINATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (Mod. A)

Anagrafica

Denominazione sociale COMPAGNIA DEL SS. SACRAMENTO - CARITAS REGGIANA - MISSIONI DIOCESANE
(eventuale acronimo e nome esteso)

C.F. dell'Ente 91007710352
con sede nel Comune di REGGIO EMILIA prov RE
CAP 42121 via V. VENETO
telefono 0522 922520 email segreteria@caritasreggiana.it
PEC caritasreggiana@pec.it
Rappresentante legale NICELLI ALBERTO C.F. NCLLRT57S09F086Q

Rendiconto anno finanziario 2020

Data di percezione del contributo 29/10/2021
IMPORTO PERCEPITO 37.657,04 EUR

1. Risorse umane 32.546,92 EUR

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale).

2. Spese di funzionamento 5.110,12 EUR

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc.)

3. Spese per acquisto beni e servizi _____ EUR

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc.)

4. Spese per attività di interesse generale dell'ente
(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale)

4.1 Acquisto di beni o servizi strumentali oggetto di donazione _____ EUR

4.2 Erogazioni a proprie articolazioni territoriali e a soggetti collegati o affiliati _____ EUR

4.3 Erogazioni ad enti terzi _____ EUR

4.4 Erogazioni a persone fisiche _____ EUR

4.5 Altre spese per attività di interesse generale _____ EUR

5. Accantonamento _____ EUR

(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e ad inviare il modello relativo all'accantonamento entro 36 mesi dalla percezione del contributo)

TOTALE 37.657,04 EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente modello di rendiconto, una relazione che illustri in maniera esaustiva l'utilizzo del contributo percepito e un elenco dei giustificativi di spesa. Si rammenta che i giustificativi di spesa non dovranno essere trasmessi, bensì conservati presso la sede dell'ente ed esibiti qualora il Ministero ne faccia richiesta.

Reggio Emilia _____, Li 26/10/2022



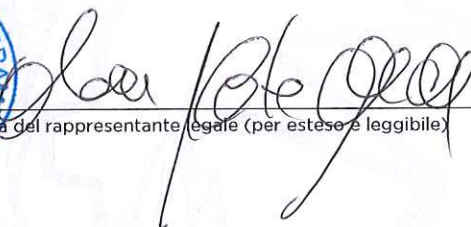
Alberto Nicelli
Rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

- Dichiarare che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua;
- Attestare l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.




Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Relazione sull'attività finanziata dalle somme ricevute dal 5 per mille.

Presentazione dell'ente

La Compagnia del SS. Sacramento - Caritas Reggiana - Missioni Diocesane Ramo Onlus è l'ente giuridico che gestisce e garantisce operatività alla Caritas e al Centro missionario della Diocesi di Reggio Emilia, di seguito verranno descritte brevemente la missione e le attività di queste realtà.

La Caritas Reggiana viene fondata a Reggio Emilia il 21 settembre 1977 dal Vescovo Gilberto Baroni con "lo scopo di mettere fraternamente insieme tutti i responsabili (religiosi, sacerdoti, laici) degli enti che si occupano di assistenza". La mission principale di Caritas è quella di sollecitare la comunità, aiutarla ad aprire gli occhi sulle difficoltà più prossime, creare le condizioni perché sia essa stessa protagonista dell'aiuto diretto, concreto e immediato ai più bisognosi. Si impegna ancora oggi, dopo oltre 45 anni, a suscitare generosità, a far diventare le sofferenze di alcuni qualcosa che riguarda tutti, a supportare le comunità nell'accompagnare le persone in difficoltà, in forme che sempre si rinnovano per rispondere ai bisogni della realtà.

La Caritas Diocesana di Reggio Emilia – Guastalla è lo strumento ufficiale della Diocesi per la promozione e il coordinamento delle iniziative caritative e assistenziali nel territorio della Diocesi di Reggio Emilia. Si occupa di accompagnare e coordinare le realtà Caritas sul territorio e di realizzare progetti di animazione e sviluppo di comunità. Inoltre gli operatori e i volontari, attraverso il Centro d'Ascolto Diocesano, incontrano persone in difficoltà, soprattutto senza fissa dimora, le accompagnano nella relazione attraverso la distribuzione di pasti caldi nelle sei mense diffuse sul territorio, l'erogazione di visite mediche ed esami specialistici presso l'Ambulatorio "Querce di Mamre" e l'accoglienza residenziale presso le tre Locande Caritas.

Tra le principali finalità del Centro Missionario c'è quella di favorire la conoscenza, lo scambio e la solidarietà tra la Diocesi di Reggio Emilia e le Chiese sorelle nel mondo; di sostenere l'attività dei missionari diocesani e religiosi con visite e corrispondenza, assistenza e servizio di pratiche amministrative; di avviare iniziative di raccolta fondi per sostenere progetti missionari e l'invio di missionari laici.

I nostri missionari sono impegnati in Brasile, Amazzonia, Madagascar, Albania, Rwanda, India.

In ciascuno di questi Paesi, siamo un ponte e un punto di incontro tra la nostra Diocesi e terre lontane dove portiamo fede, speranza e carità. I nostri valori e il nostro impegno sono il motore per portare aiuto concreto alle popolazioni bisognose in tutto il mondo, attraverso cure sanitarie, progetti di scolarizzazione, di tutela della dignità personale, di sostegno a fragilità familiari e sociali.

Utilizzo delle somme del 5x1000

Nel periodo di riferimento (01\11\2021 - 31\07\2022) il Centro d'Ascolto Diocesano delle Povertà sito in via Adua 83/C a Reggio Emilia ha offerto un servizio di ascolto, aiuto e assistenza alle tante persone in stato di povertà che si rivolgono alla scrivente Caritas per un aiuto. L'attività è proseguita nonostante le tante limitazioni imposte dal perdurare della pandemia che ha interessato fra gli altri anche i servizi della Caritas.

Il personale dipendente ha continuato tuttavia ad ascoltare le necessità delle persone e ha provveduto ad indirizzare ai servizi competenti e ad attivare i servizi gestiti direttamente dalla Caritas: Mense diffuse, Ambulatorio, locande di accoglienza.

Nel corso del 2021 sono state incontrate complessivamente 836 persone con le quali sono stati fatti 2003 colloqui singoli. Nel periodo di riferimento invece sono state incontrate 545 persone, di cui 405 uomini e 140 donne, con cui sono stati effettuati 930 colloqui singoli.

Il dato è ancora parziale, tuttavia ci mostra come il 29.1 % delle persone incontrate si sia rivolto alla Caritas per la prima volta durante il periodo di riferimento a testimoniare una certa mobilità delle povertà del territorio. Inoltre si conferma una forte multiproblematicità delle persone incontrate che spesso sono intrappolate da molteplici bisogni (non necessariamente economici ma il più delle volte anche sanitari e mentali) che necessitano di percorsi e di progettazioni molto lunghe nel tempo e complesse, realizzate con il contributo di diversi attori che con esse entrano in contatto (sono stati individuati complessivamente 2081 bisogni, con una media di oltre 3 a persona).

Le richieste complessive nel corso del periodo di riferimento di questa relazione sono state 556; la maggior parte di esse (213 volte) riguardano la necessità di ascolto a riprova di come le persone non ci portino solo esigenze materiali, anche se al secondo posto troviamo il reperimento materiale di generi di prima necessità (177). Al terzo posto come numerosità troviamo la ricerca di un alloggio (41 volte) sia per un individuo singolo che per nuclei familiari.

Il prezioso lavoro del centro d'ascolto non si limita però agli aspetti materiali: risulta infatti che nel corso del periodo sono stati realizzati 395 coinvolgimenti di altri attori, principalmente i servizi sociali del territorio, e 46 orientamenti/accompagnamenti ad altri soggetti che operano nella rete in ambito sociale.

Per queste persone è stato poi fatto, ove possibile, un percorso personalizzato per cercare di rispondere ai bisogni evidenziati. Grazie al lavoro del Centro di Ascolto, che ascolta le persone e abilita il servizio, sono stati erogati (nel 2021) 65.460 pasti nelle 6 mense diffuse della Caritas. In questi luoghi piccoli gruppi di persone (una ventina di massimo), accompagnate dagli operatori del centro d'ascolto diocesano e da volontari, possono consumare un pasto caldo e vivere alcuni momenti di convivialità.

Particolarmente importante è anche il lavoro di accompagnamento degli altri centri d'ascolto territoriali composti esclusivamente da volontari che trovano nel centro d'ascolto diocesano un luogo professionale cui rivolgersi per essere aiutati ad aiutare le situazioni più complesse che si presentano su tutto il territorio diocesano. Un monitoraggio realizzato nel 2021 ha individuato 2787 famiglie in stato di disagio; un numero molto grande che pertanto necessita di forme di accompagnamento organizzato molto impegnativo.

Questo enorme lavoro di ascolto è svolto nei locali del Centro d'Ascolto delle Povertà di via Adua 83/C a Reggio Emilia, di cui rendicontiamo oltre alle spese per una parte del personale, anche le spese per le utenze e la pulizia dei locali, ritenendo fondamentale accogliere le persone bisognose in un luogo decoroso e accogliente.

Altra attività sostenuta con i fondi del 5x1000 è quella relativa alla raccolta fondi in particolare per quello che riguarda la relazione con i finanziatori e donatori; tale attività è stata ulteriormente potenziata grazie all'inserimento di personale dedicato il cui costo è parzialmente coperto proprio con i fondi 5x1000. Questo investimento mira a coinvolgere maggiormente gli stakeholder nella condivisione della mission dell'ente e quindi alla vita dell'ente stesso.

Reggio Emilia, lì 25 ottobre 2022



Il priore e legale rappresentante
Mons. Alberto Nicelli

File: Relazione per rendicontazione 5 per mille 2020 redditi 2019